



## PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c **Banco Popolare**, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c **Ubi Banca**, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

**25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)**



Tempo di Avvento ★ 01 dicembre - 08 dicembre - 2019 - ★ Suppl. lit.- past. *«Incontro tra campanili e ciminiere»* n. 49/2019

Lettera Pastorale del Vescovo Mons. PIERANTONIO TREMOLADA:

### NUTRITI DALLA BELLEZZA - Celebrare l'Eucaristia oggi. (13)

#### **MISTERO. L'Eucaristia come Sacramento. *Mistero pasquale.***

Nella celebrazione eucaristica noi facciamo dunque grata memoria di questa vittoriosa condiscendenza di Cristo. Siamo realmente immersi con lui nella morte che ci assedia e insieme a lui, nella misura della nostra fede, usciamo da questo drammatico confronto costantemente vittoriosi. C'è infatti nell'Eucaristia e in ogni altro sacramento che da essa scaturisce la forza vivificante del mistero pasquale. C'è una misteriosa energia di grazia che consente a quanti credono di fare esperienza della vita e-terna. Si avvera così la suggestiva frase di Gesù: «Quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me» (Gv 12,32). È estremamente importante entrare in questa prospettiva e intendere la celebrazione eucaristica come un evento di grazia. Sarebbe molto triste considerarla semplicemente una pratica religiosa - per quanto importante - richiesta alla nostra buona volontà. La prospettiva dell'osservanza non potrà mai essere adeguata a questo dono meraviglioso. L'Eucaristia è il rovetto ardente dell'amore di Cristo per noi, perenne manifestazione della sua forza trasfigurante. Al rovetto ardente non può che corrispondere un cuore ardente.

#### ***Mistero d'amore.***

«Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici» (Gv 15,13). Dentro il memoriale della morte del Signore, nascosto, invisibile ma assolutamente reale, c'è l'amore immenso di Cristo per i suoi discepoli e per l'intera umanità. In quell'ultima cena, nella decisione di donare la sua vita e di anticipare il sacrificio della croce nel nuovo gesto liturgico donato ai discepoli, c'è tutto il cuore di Gesù. L'amore è la cifra riassuntiva di quella cena.

È il quarto Vangelo che mette in particolare evidenza questa verità. A differenza degli altri evangelisti, infatti, Giovanni, pur raccontando l'ultima cena, non dà notizia del nuovo memoriale, cioè dell'istituzione dell'Eucaristia. Il suo Vangelo è scritto per ultimo e probabilmente egli può considerare l'evento ormai ben conosciuto. Riferisce invece di un altro gesto di Gesù avvenuto durante l'ultima cena, grazie al quale - potremmo dire - il senso dell'Eucaristia risulta ancora più chiaro. Mentre tutti sono a tavola e condividono il pasto pasquale, all'improvviso Gesù si alza, depona le vesti, prende un asciugamano e se lo cinge, versa dell'acqua in un catino e comincia a lavare i piedi dei suoi discepoli, asciugandoli poi con l'asciugamano di cui si era cinto (cfr. Gv 13,1-5). I suoi discepoli restano ammutoliti. Lavare i piedi è il compito che spetta all'ultimo dei servi. È un gesto imbarazzante e umiliante. L'atto stesso di abbassarsi fa capire che cosa deve provare normalmente colui che lo compie. Perché mai il maestro si comporta così? A Pietro che decisamente si oppone, Gesù dice: «Quello che io faccio ora non lo capisci. Lo capirai dopo».

Non riuscendo a vincere la sua determinazione aggiunge: «Se non ti laverò non avrai parte con me» (cfr. Gv 13,6-10). Solo a questo punto Pietro cede, pur senza capire. Il suo desiderio di stare con Gesù è troppo grande. Stando alle parole di Gesù, in gioco c'è dunque la condivisione della sua stessa vita, la reale possibilità di continuare a stare insieme a lui, di ricevere ciò che è suo. Affinché questo avvenga, Gesù è disposto a dare tutto se stesso, in totale umiltà, perdendo agli occhi del mondo anche la sua dignità. È quel che avverrà sulla croce e che avviene nel gesto del lavare i piedi. Quest'ultimo dunque anticipa il primo e ne fornisce la chiave di lettura.

C'è però qualcosa che deve essere ancora precisato e che merita di essere fortemente rimarcato. La frase che introduce tutto il racconto giovanneo dell'ultima cena e in particolare il gesto del lavare i piedi, suona così: «Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua opera di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine» (Gv 13,1).

Nell'interpretazione che l'evangelista ci offre, il gesto che Gesù compie è il segno evidente del suo amore per i suoi discepoli. Il bene che Gesù ha voluto finora ai suoi discepoli, e in loro a tutta intera l'umanità, raggiunge ora il suo vertice ed è condotto al suo livello estremo. Il vertice è il dono della vita nell'umiliazione della croce (pagg.45-48).

**Nella domenica 15 dicembre 2019, si rileverà il numero di persone che frequentano la S. Messa, secondo fasce di età: 6-14; 15-30; 31-60; 60 in poi.**

**Quanti volessero allestire il presepio nella chiesa parrocchiale di S. Marco, diano la propria disponibilità presso la sacrestia, entro domenica 8 dicembre 2019.**

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE \* 1ª settimana Tempo Avvento e 1ª settimana della LdO**

<p align="center"><b>1ª AVVENTO</b> Andiamo con gioia incontro al Signore.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p><b>LE OFFERTE sono per le opere PARROCCHIALI</b></p> </div>	<p align="center"><b>1 DOMENICA</b> DICEMBRE</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) /// 08.00 S. Messa [ def GIUSEPPINA-PIERINA ] (parr)- 09.30 S. Messa [ def GIUSEPPINA-ALDO-FIORENZO-MARGHERITA def MARIA BOGLIOLI /// def GINA ] (bas.)- 10.30 S. Messa [ <b>S. Barbara con i MARINAI</b> ] (parr.) <b>15.30 Liturgia delle Esequie del fratello WALTER GALLIA</b> <b>15-17 Inc. Fanciulli, Gen, Padr/Madr Gr. EMMAUS.</b> (oratorio) 18.30 S. Messa [ ] (parr.)</p>
<p>Is 4,2-6; Sal 121 ; Mt 8,5-11 <b>R</b> Andiamo con gioia incontro al Signore.</p>	<p align="center"><b>2 LUNEDÌ</b></p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ ] (parr) 08.30 S. Messa [ def GINA ] (parr) 18.30 S. Messa [ def BERNARDO-PIERANGELO-ANTONIO-ERNESTO def GIOVANNI-MARCELLA TORCOLI ] (bas)</p>
<p><b>S. Francesco Saverio</b> Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24 <b>R</b> Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace. <b>Opp.</b> Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.</p>	<p align="center"><b>3 MARTEDÌ</b></p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ def FAM. SAVOLDINI ] (parr) 08.30 S. Messa [ def POLI GUALTIERO def GINA ] (parr.) 18.30 S. Messa [ def MUTTI-BRUNORI// def MARIA-VITTORIO// def GUERINI MARIA-SILVIO-RITA-FRANCO// def FERRAGLIO BIANCA-MARIO-LUCIA ] (bas)</p>
<p><b>S. Giovanni Damasceno (mf)</b> Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37 <b>R</b> Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.</p>	<p align="center"><b>4 MERCOLEDÌ</b></p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ ] (parr) 08.30 S. Messa [ def ROBERTO PLEBANI def FAM GATTA-BASSOLI /// def ANGELA def FAM BROGLIO-MARTINELLI def GINA ] (parr) 18.30 S. Messa [ def ZANETTI ENRICO-OLGA ] (bas)</p>
<p>Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21-24-27 <b>R</b> Benedetto colui che viene nel nome del Signore.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p><b>20.30 Ritiro e Confessioni Gr. Adogiovanissimi</b> (orat)</p> </div>	<p align="center"><b>5 GIOVEDÌ</b></p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ def AGOSTINA-NINA-MARIA ] (parr) 08.30 S. Messa [ def MUTTI-BRUNORI// def MARIA-VITTORIO// def GUERINI MARIA-SILVIO-RITA-FRANCO// def FERRAGLIO BIANCA-MARIO-LUCIA def GINA ] (parr) <b>14.30 Catechesi 1a e 2a media</b> 18.30 S. Messa [ def ROBERTO PLEBANI /// def FAM GATTA-BASSOLI def ANGELA /// def FAM BROGLIO-MARTINELLI ] (bas)</p>
<p><b>S. Nicola (m)</b> Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31 <b>R</b> Il Signore è la mia luce e mia salvezza.</p> <p align="center"><b>Proposta di Avvento:</b></p>	<p align="center"><b>6 VENERDÌ</b></p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ ] (parr) 08.30 S. Messa [ def FEDORA MATTIOLI def GINA ] (parr) <b>12.15 MAESTRANZE e DIPENDENTI del BANCO DI PROVA onorano S. BARBARA con la S. Messa</b> presso i Capannoncini 18.30 S. Messa [ def BONSI ANGELO ] (bas)ù <b>ore 20,00:</b> in Basilica S. Maria degli Angeli: <b>VERBUM CARO FACTUM EST: Adorazione Eucaristica</b>, suggerita dal Vescovo Pierantonio</p>
<p><b>S. Ambrogio (m)</b> Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-10,1.6-8 <b>R</b> Beati coloro che aspettano il Signore.</p>	<p align="center"><b>7 SABATO</b></p>	<p>08.30 S. Messa [ def GINA ] (parr.) <b>10.00 e 14.30 Incontri di Catechesi</b> <b>10-12 OPEN DAY:</b> <b>Scuola Infanzia e Nido delle Sr ANCELLE della CARITA'</b> 16.30 S. Messa [ def def RINA-DOMENICO ] 18.30 S. Messa [ ] (parr)</p> <div style="border: 2px solid black; padding: 10px; text-align: center;"> <p><b>in oratorio:</b> Sabato 7 e Domenica 8 dicembre dalle ore 14 alle 18 <b>IDEE REGALO per il NATALE</b> <b>decorazioni, confezioni natalizie, oggettistica</b></p> </div>
<p><b>IMMAC. CONCEZ. DELLA B.V. MARIA</b> Gn 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 .</p>	<p align="center"><b>8 DOMENICA</b></p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) /// 08.00 S. Messa [ ] (parr)- 09.30 S. Messa [ def GIUSEPPE E FAM // def FAGGIANI GUGLIELMO ] (bas.) 10.30 S. Messa con il <b>Sacr. del Battesimo dei piccoli EMILY e ANTONIO</b> con <b>GIORNATA del TESSERAMENTO</b> Azione Cattolica con il <b>GRUPPO degli ALPINI di Gardone V.T.</b> (parr.) 18.30 S. Messa [ def ALBA ] (parr.)</p>